

Federcostruzioni: approvare subito il decreto sviluppo. Serve un segnale positivo per il paese

8 Giugno 2012

“Apprezziamo la politica di rigore del Governo Monti che molto sta facendo anche in Europa per cercare risposte e soluzioni efficaci contro la grave crisi economica”, dice **Paolo Buzzetti, Presidente di Federcostruzioni**, la filiera che raccoglie oltre 80 settori industriali che operano nell’edilizia e nelle infrastrutture e dà lavoro a circa 3 milioni di addetti su tutto il territorio nazionale. “Ma pur con tutta la cautela necessaria **non è più il momento di perseguire solo logiche contabili**”, aggiunge Buzzetti. “**Serve una politica coraggiosa** in grado di dare un segnale positivo al Paese”.

In questo senso **le norme contenute nel decreto sviluppo** fortemente sostenute dal Ministro Passera e dal Viceministro Ciaccia sono, secondo Federcostruzioni, “**la miccia necessaria per far ripartire un settore traino per l’economia e l’occupazione**”. In particolare “le misure in esso contenute sono espressione di un modo virtuoso di concepire la **fiscaltà, intesa come leva per lo sviluppo** al servizio della **riqualificazione** delle nostre città”. Inoltre è indispensabile dare attuazione ai “progetti di **manutenzione e messa in sicurezza** del territorio più volte sollecitati dal ministro Clini”, così come ai provvedimenti per il risparmio energetico.

“Il nostro auspicio”, conclude Buzzetti, “è che **tutto il Governo a partire dal Presidente Monti sostenga convintamente il decreto sviluppo in modo da approvarlo in tempi rapidi e con le giuste risorse a disposizione**”.